

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemiladodici (2012)** addì **ventisette (27)** del mese di **Novembre** alle ore 13:10, presso la Sede della Provincia previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

PRESENTE

COMPONENTE

S	1) STEFANO VITALI	Presidente
N	2) BULLETTI CARLO	Vice Presidente
S	3) SOLDATI MERIS	Assessore
S	4) MIRRA VINCENZO	Assessore
S	5) MARIO GALASSO	Assessore
N	6) SABBA STEFANIA	Assessore
N	7) MAGRINI JURI	Assessore
S	8) GALLI FABIO	Assessore

Presiede la seduta IL PRESIDENTE STEFANO VITALI

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE CILIA CARMELO

Constatato legale il numero dei convenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

OGGETTO N. 238

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2013/2015 DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 1, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008.

Delib. G.P. n. 238/2012

OGGETTO: Approvazione Piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che tali disposizioni comportano riflessi diretti sulla predisposizione dei bilanci di previsione annuali e pluriennali delle stesse amministrazioni;

DATO ATTO che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che *“ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”;*

CONSIDERATO altresì che il comma 595 della legge sopra richiamata stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della

riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione; circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

DATO ATTO che il comma 596 della stessa legge prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO che il comma 597 *“impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente”*;

CONSIDERATO che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del dlgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005);

DATO ATTO che i competenti servizi dell'amministrazione provinciale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008;

DATO ATTO :

- che il Servizio Risorse Finanziarie ha provveduto ad assemblare i dati e le informazioni trasmesse dai Servizi competenti, provvedendo all'elaborazione del piano per il triennio 2013-2015 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione provinciale;
- che l'eventuale risparmio, rilevato a consuntivo per ciascuna annualità, per il totale delle voci evidenziate sarà utilizzato nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione decentrata integrativa, come previsto dall'art. 16, comma 5 del Dl. 98/2011, salvo diverse prescrizioni normative che dovessero intervenire in materia;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie, Dott. Pierpaolo Deluigi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.

A VOTI unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare il piano per il triennio 2013-2015 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. "A");
2. di invitare tutti i responsabili dei Servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
3. di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2013-2015 sul sito istituzionale dell'Ente e al deposito di una copia presso l'ufficio relazioni con il pubblico;
4. di incaricare il Servizio Risorse Finanziarie alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei conti;
5. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2013-2015;
6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
STEFANO VITALI

IL SEGRETARIO GENERALE
CILIA CARMELO

La presente delibera è resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dlgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
CILIA CARMELO